E' proseguito l'altra sera il dibattito in consiglio comunale

SI DIFFERENZIANO LE POSIZIONI DC SUL PROGRAMMA DELLA NUOVA GIUNTA

Il consigliere Milanesi ha ribadito la sua posizione contraria alla collaborazione tra le forze politiche - Pepe, invece, si è dichiarato convinto che il terreno dell'intesa è l'unico ancora valido per affrontare i gravi problemi della città - Ricevuta da una rappresentanza dei gruppi consiliari una delegazione dei lavoratori dell'AMAN e un'altra dei disoccupati organizzati - Stamane si decide il programma delle sedute

E' continuato, l'altra sera al consiglio comunale, il dibattito sul *programma della nuova giunta. Per la Democrazia* Cristiana hanno preso la parola i consiglieri Milanesi e Pepe. A poca distanza l'uno dall'altro hanno fatto due interventi diametralmente opposti: il primo tutto contro l'intesa; il secondo, invece, favorevole ad una collaborazione tra tutte le forze democratiche per affrontare i gravi problemi della nostra città. «Siamo disponibili — ha detto Milanesi — ad una intesa parziale. Quello che invece oggi ci viene proposto è una grande intesa che nasconde il tentativo dei comunisti di avere quanti meno fastidi e possibile da parte degli altri partiti». Dopo aver tentato di sostenere queste tesi con riferimenti, del tutto fuori posto, all'azione di Marx, Lenin e Gramsci, Milanesi si è lasciato andare, forse eccitato dalla presenza tra il pubblico di molti disoccupati, ad affermazioni chiaramente demagogiche. A questo proposito, come rimedio per sanare la piaga della disoccupazione, ha riproposto la costruzione di decine di autostrade tanto mastodontiche quanto inutili per lo sviluppo della città e della regione. Inutile dire che il suo intervento è stato più volte interrotto dai disoccupati, consapevoli di stare ora pagando le spese di decenni di malgoverno dc.

Ha quindi parlato il consigliere Chiantera, che è recentemente uscito dal MSI, senza peraltro accodarsi al gruppo di Democrazia nazionale. Per circa venti minuti Chiantera ha descritto fin nei minimi particolari alcuni sacchi di immondizia che in una determinata ora del giorno verrebbero accantonati dagli stessi netturbini in un angolo di via Santa Lucia. Intanto si era svolto un incontro tra una delegazione di disoccupati organizzati e rappresentanti dei gruppi consiliari. Intervenendo brevemente il compagno Malagoli ha informato sull'esito dell'incontro. I disoccupati hanno chiesto la riforma del collocamento, lo sblocco dei 1270 miliardi stanziati per investimenti in Campania, la messa a punto delle opportunità occupazionali del progetto della metropolitana, la attuazione degli impegni assunti e una riunione in prefettura tra enti pubblici e sindacati per lo studio di altri concreti sbocchi occupazionali. I rappresentanti del consiglio, che hanno unanimemente sottoscritto la mozione letta da Malagoli, dopo aver aderito alla richiesta dell'incontro in Prefettura, hanno indicato nel progetto speciale per Napoli, nel piano di riconversione ed in quello di preavviamento al lavoro, i tre punti di fondo, contenuti anche nel programma presentato alla giunta, per superare la crisi occupazionale.

Il dibattito sul programma è immediatamente ripreso con l'intervento del democristiano Pepe. Dopo aver ammesso di non essere uno dei due dc che hanno dato due voti in più alla giunta Valenzi, Pepe si è dichiarato convinto che il terreno dell'intesa tra tutte le forze democratiche è l'unico ancora valido per affrontare i pesanti problemi della città. Esiste ancora — ha continuato — la possibilità di concordare tra i partiti un disegno valido per il rinnovamento di Napoli. Se la DC avesse la maggioranza relativa — ha continuato Pepe — sarei preoccupato di gestire l'amministrazione senza l'appoggio del PCI. Venendo al programma Pepe ha criticato la parte dedicata alle aziende municipalizzate e ha chiesto — Valenzi si è subito dichiarato favorevole — di indire un numero maggiore di sedute del consiglio comunale. Pieno assenso ai programmi della nuova giunta è stato espresso dal compagno Imbimbo che è intervenuto per il gruppo comunista. La crescita democratica e lo sviluppo dell'ente locale — ha detto — sono gli elementi di fondo su cui Valenzi ha svolto la sua relazione, insieme con la costante ricerca dell'unità con tutte le altre forze democratiche. Del resto il programma si è ripetutamente ispirato al documento dell'intesa firmato dai partiti. A ragione — ha poi detto Imbimbo — l'amministrazione ha dato la massima priorità al problema della disoccupazione. Si tratta, oggi, di far uscire il paese dalla crisi, combattendo l'inflazione e dando il via ad un serio piano di investimenti. Il ruolo dell'ente locale in questa fase diventa decisivo, ma ci bisogna, prima di tutto, di una nuova legislazione per la finanza locale. Qualificante, nel programma, è la sottolineatura del ruolo regionale della nostra città.

Bisogna porsi, e nel programma è delineato — ha proseguito Imbimbo — il problema del decollo delle zone interne. Ciò è possibile solo con un forte impegno nel superare l'assetto parassitario della nostra città e bloccando quella che è stata definita la degradazione terziaria di Napoli. Un nuovo rapporto città-regione è indispensabile anche nella fase di elaborazione e attuazione dei piani particolareggiati, la politica del territorio — ha detto Imbimbo — è il supporto decisivo per la ristrutturazione industriale e per lo sviluppo economico.

Venendo poi ai problemi della «167», del centro direzionale, del porto, Imbimbo ha sostenuto che questi non sono elementi staccati l'uno dall'altro, ma momenti unitari per lo sviluppo organico del territorio. Anche per la questione dei trasporti è decisivo affrontare i problemi in un'ottica regionale mentre, per quel che riguarda la città, è indispensabile superare il contrasto tra le varie aziende (ATAN e TPN).

Imbimbo ha concluso sostenendo la necessità, per l'amministrazione, di stabilire costruttivi rapporti con gli enti di ricerca che agiscono nella città.

In apertura dei lavori è stata ricevuta, da una rappresentanza dei gruppi consiliari, anche una delegazione dei lavoratori dell'AMAN. Il programma delle sedute consiliari sarà deciso dai capigruppo che si riuniranno questa mattina.

Ennesimo «litigio» nel carcere di Poggioreale: due feriti

Ieri pomeriggio alle 14,15 nel carcere di Poggioreale è scoppiata l'ennesima rissa. Un detenuto è stato ridotto in fin di vita ed un altro ha ricevuto ben otto colpi di arma da punta e taglio. Il detenuto in pericolo di vita è Alfredo Galli di 30 anni, in carcere dal 30 marzo del 76 per tentata rapina e reati minori. I sanitari del Cardarelli, subito dopo il ricovero, lo hanno trasportato in camera operatoria dove — nel momento in cui scriviamo — è ancora affidato alle cure dei medici. Il Galli, nel corso della rissa, ha ricevuto una sola pugnalata alla regione ascellare sinistra, ma la ferita è molto profonda tanto da causare una abbondante perdita di sangue e ledere alcuni organi interni.

L'altro detenuto, Fortunato Zampini — invece — nonostante sia stato colpito per 2 volte, non ha riportato lesioni molto gravi. Lo Zampini è stato medicato nell'infermeria del carcere. L'altro giorno il detenuto Luigi Cuomo, infine, mentre si recava nel parlatorio per un colloquio veniva colpito per tre volte alle gambe con un coltello.

Un problema da risolvere con estrema urgenza

Il sindacato dirigenti: confronto sull'ex-Merrell

Il Sindacato Dirigenti di Aziende Industriali è intervenuto nella vicenda della ex Merrell che vede ancora una volta i lavoratori in lotta, impegnati questa volta ad imporre il rispetto degli accordi coi quali un anno fa, dalla liquidazione della Merrell, si dava vita all'ISI e all'INRF.

I dirigenti ritengono che per superare le attuali difficoltà che bloccano l'attività dell'INRF (Istituto Nazionale Ricerche Farmacologiche), è necessario che tutte le forze politiche democratiche si impegnino affinché gli obiettivi della nuova società di ricerche siano realizzati.

I punti che vengono indicati, come quelli da risolvere in via preliminare, sono due: reperire i finanziamenti, previsti negli accordi ministeriali, per una seria gestione dell'INRF che possa consentire l'avvio delle attività non più tardi del prossimo mese di febbraio. In secondo luogo formare il nucleo dirigente dell'INRF che, d'accordo con le organizzazioni sindacali unitarie, specifichi in tempi brevi un programma concreto di riconversione.

Nella nota il sindacato dirigenti rileva che per quanto i dirigenti ex Merrell si siano prodigati a sollecitare proprietà ed organi pubblici affinché la prima riconversione industriale a Napoli non fosse vanificata in un palleggiamento di responsabilità, nulla di positivo in tal senso si è potuto finora registrare, con la conseguenza che oggi la grave situazione può pregiudicare l'esistenza stessa delle due società ISI e INRF. Sono questi i motivi che hanno indotto il sindacato dirigenti a riproporre un immediato confronto tra forze sindacali e imprenditoriali ed organismi pubblici interessati, allo scopo di porre fine ad una situazione assurda.

FILIALE OLIVETTI — I lavoratori della Olivetti considerano artificiosi gli argomenti con i quali l'assessorato regionale alla Finanza sostiene la validità di una delibera che affida alla IBM l'incarico della meccanizzazione degli stipendi. L'importo previsto per l'operazione è di sessanta milioni all'anno.

I lavoratori ricordano che la Olivetti ha affrontato lo studio per la meccanizzazione degli stipendi fin dal 1975, offrendo un sistema di affitto o noleggio, che avrebbe consentito — affermano — la soluzione del problema con la terza parte del costo e con notevoli vantaggi. Tra questi, il fatto che l'impianto poteva essere gestito dagli stessi dipendenti dello assessorato; che il sistema Olivetti, contrariamente a quello IBM, sarebbe stato compatibile con i successivi sviluppi e con l'impegno di calcolatori centralizzati; che, infine, i tempi di installazione degli impianti erano previsti in appena tre mesi.

I lavoratori ricordano che la Olivetti è presente in Campania con due stabilimenti a Pozzuoli e Marcianise e due filiali con circa cinquemila lavoratori complessivamente.

Tangenziale: i tassisti insistono per il transito gratuito

Nel quadro delle iniziative intraprese dai tassisti aderenti alla FITA-CGIL, CNA-FILTAT-CISL, UILTATEP e CASA, che rivendicano il libero percorso dei taxi sulla tangenziale, si è svolto un incontro con l'assessore all'urbanistica, dott. Giulio Di Donato, l'assessore alla polizia urbana, professor Gennaro D'Ambrosio ed i rappresentanti sindacali della categoria. Nel corso dell'incontro i tassisti hanno ribadito la propria volontà di continuare la battaglia per ottenere il libero percorso sulla tangenziale, al fine di utilizzare questa strada per il vantaggio di tutta la città.

Il bilancio di previsione della Provincia

Contenere le spese evitando gli sprechi

La relazione del compagno Ilio Daniele - Rapportare la previsione alla disponibilità - 8 miliardi in più sull'anno scorso - Decisivo il risanamento della finanza locale

Seduta dedicata al bilancio di previsione per il 1977 quella di ieri sera al consiglio provinciale. I lavori sono iniziati con la relazione dell'assessore alle Finanze, il compagno Ilio Daniele, che ha ricordato come il programma già precedentemente presentato dalla nuova giunta provinciale non possa prescindere dalle risorse effettivamente disponibili.

«E qui il discorso si fa drammatico e grave, assai più dell'anno passato — ha detto il compagno Daniele — perché emergono essenzialmente due elementi di fondo: la gravità della crisi del Paese che impone a tutti serietà e rigore, da un lato; dall'altro, la crescente ampiezza dei compiti che incombono sugli enti locali in rapporto alle pressanti esigenze della popolazione». L'assessore alle Finanze ha infatti sottolineato la necessità della riforma della finanza locale, inquadrata in una più generale definizione dell'assetto istituzionale delle autonomie.

«E' auspicabile — ha proseguito Ilio Daniele — che nei consigli regionali, provinciali, comunali, in Parlamento nel Paese, si svolga al più presto il dibattito e il confronto attorno alla proposta del risanamento della finanza pubblica e locale, accompagnato da un grande movimento di opinione pubblica e con vaste manifestazioni unitarie di lotta volte a strappare al più presto i provvedimenti necessari.

«La discussione sul bilancio deve svolgersi, dunque, senza nessuna concessione alla retorica e alla demagogia e senza infingimenti — continua la relazione presentata al consiglio — ma in modo realistico e crudo con piena assunzione di responsabilità da parte della giunta, sia nel determinare le scelte e le priorità di intervento, sia nel riaffermare la nostra volontà affinché siano emanate leggi, organiche ai compiti degli enti locali».

«Pertanto — ha concluso Daniele — dobbiamo contenere e ridurre le spese, con la eliminazione di quelle non necessarie. Ma non basta ancora. La politica da attuare subito è quella che vince le cause del disavanzo, le cui origini vanno individuate nel distorto meccanismo di finanziamento degli enti locali. E per il 1977 è facile prevedere che alla provincia di Napoli verrà concesso un mutuo di 49,50 miliardi. In seguito a queste considerazioni la proposta della giunta "quadra" su una cifra di oltre 224 miliardi, con una differenza in più di oltre 8 miliardi rispetto alla stessa cifra che risultava nel bilancio di previsione dell'anno scorso.

«C'è allo [illegible] di rapportare il piano della spesa all'effettiva disponibilità finanziaria — ha spiegato Daniele —, che è poi il problema di contenere le spese evitando sprechi e di assicurare senza compromettere gli accordi, insufficienti, per quanto riguarda il 1978, stanziamenti per i settori più importanti». Si [illegible] proseguire il confronto in consiglio provinciale [illegible] seduta di oggi.

Una proposta del presidente dell'Ente ville vesuviane

Chiesto un uso diverso per l'antica «Favorita»

IL PARTITO

ASSEMBLEE

Oggi alle ore 18 in Federazione Attivo universitario sui problemi del precariato - Stato giuridico dei docenti e riforma dell'Università con D. Giovanni e Vitale.

Federazione ore 18 Attivo delle segreterie di zona di città e provincia in preparazione dell'attivo regionale dei lavoratori comunisti con Tabelli, Vozza e Tamburrino.

A Portici alla Sezione Gramsci alle ore 19 Comitato direttivo.

Al Vomero alle ore 19 Comitato direttivo.

A Secondigliano alle ore 18,30 Attivo sul congresso sezionale.

È stato rinviato a data da definire l'attivo per congressi e delle sezioni S. Giuseppe Porto.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, giovedì 20 gennaio 1977. Onomastico: Sebastiano (domani: Agnese).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 53, richieste di pubblicazione 21; matrimoni religiosi 8; matrimoni civili 2, deceduti 38.

CONFERENZA DEL WWF

Oggi, alle ore 18, a Villa Pignatelli, il prof. Pietro Boni, docente di biologia alla università di Napoli parlerà sul tema: «Teoria generale dell'ecologia». Alla manifestazione parteciperà l'avvocato Michele Porto, assessore regionale alla pubblica istruzione e beni culturali.

Villa «*La Favorita*», una delle più belle dell'intero anello d'oro», va lentamente in rovina. Quando il compagno socialista Pietro Lezzi, presidente dell'ente vesuviano, venne l'altro giorno ad Ercolano proprio per visitare quest'edificio, ha imboccato i lunghi viali che la circondano, un triste spettacolo si è presentato ai suoi occhi: cancelli e rami secchi dappertutto, stanze ridotte ad immondezzai con affreschi ormai quasi in rovina. Scopo della visita, alla quale hanno partecipato anche il vicepresidente della giunta regionale, Acocella, il consigliere regionale Cotese, ed il sindaco di Ercolano, Andrea Oliviero, è stato quello di verificare le attuali condizioni dell'antico edificio.

Fatto costruire verso la fine del 700 su disegno di Ferdinando Fuga per i principi Ruffo, il complesso, dopo un iniziale periodo di grande splendore, venne lasciato decadere sino a quando, subito dopo la guerra, i padri salesiani ne fecero un collegio per i figli degli ex combattenti in guerra. Attualmente la villa ha sede una scuola per guardie carcerarie il cui insediamento fu sollecitato, tempo fa, dal prefetto Cipolletti per evitare eventuali occupazioni dell'edificio da parte di senzatetto della zona. Questa sistemazione, ad ogni modo, pare debba essere provvisoria e, d'altra parte, sarebbe assurdo pensare di sistemare, in via definitiva, una scuola carceraria in questa villa che rappresenta per tutta la regione un immenso bene culturale.

Villa «*La Favorita*», infatti, insieme a villa «*Campolieto*» è al centro di quel famoso «miglio d'oro» che va da Ercolano a Torre del Greco ed è, con le tante ville settecentesche che lo caratterizzano, una delle zone costiera ed architettonicamente più interessanti dell'intero paese. Ma ormai i suoi immensi viali, le lunghe scalinate, le grandi terrazze, le oltre 330 stanze che la compongono sono in condizioni pietose.

Al termine della breve visita abbiamo intervistato il presidente dell'ente ville vesuviane, Pietro Lezzi: «Il compito che ci siamo prefissi, cioè quello di salvare le ville vesuviane presenti nella nostra regione — ha detto — è condiviso dai più. Il disinteresse che avevano il problema è stato superato [illegible] quasi tutti i comuni che vanno in rovina e che nessuno poi sarà più in grado di recuperare. [illegible] di andare avanti in questo [illegible] di [illegible] volontà [illegible] nessuno di [illegible] di [illegible]. Per quanto riguarda in particolare villa «*La Favorita*» [illegible] che lo stato [illegible] non permette ancora [illegible] Bisogna ridare [illegible] città un bene di così grande valore culturale. Facciamo di questi immensi viali un parco pubblico e creiamo qui in questo stupendo edificio, qualcosa che ridia l'antico splendore alla villa ed alla città tutta di Ercolano. Impiantiamo biblioteche, centri di studio, prendiamo, insomma, una qualche iniziativa che salvi questo luogo e, contemporaneamente lo restituisca alla cittadinanza». Lezzi ha concluso promettendo di richiedere, appena a Roma, un colloquio con il ministro Bonifacio per rivedere l'attuale destinazione della villa a caserma per gli agenti di custodia.

● DIBATTITO A CASERTA CON FRANCO FEDELI

Indetto dalla federazione CGIL CISL UIL e dal comitato provinciale provvisorio per la costituzione del sindacato di polizia, è previsto per domani alle ore 17,30 nella sezione della Camera di Commercio di Caserta, un dibattito pubblico sul tema: «Costituzione, sindacato di polizia, e riforma della pubblica sicurezza». Interverrà Franco Fedeli, direttore della rivista «Ordine pubblico».

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 655 848)
Questa sera alle ore 21,15 Valeria Moriconi e Franco Enriquez presentano: «Le notti bianche» da F. Dostoevskij.

DUEMILA (Tel. 294.074)
Dalle ore 14 in poi spettacolo di scenegiata. «Mamma perdoname».

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia - Tel 405.000)
Questa sera alle ore 21,15 la Comp. Dialettale Napoletana presenta «Il papocchio», tre atti di Samy Fayad. Regia di G. Guidi.

MARGHERITA (Galleria Umberto I
Dalle ore 16,30 in poi spettacoli di strip tease.

POLITEAMA (Tel. 401.643)
Questa sera alle ore 21,15 la compagnia di prosa di Romolo Valli presenta: «Il gioco delle parti» di L. Pirandello.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 415.029)
Stasera alle ore 18: «Coppelia», con Sonia Lo Giudice.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Questa sera alle ore 21,15 la compagnia Il cerchio presenta: «La gatta Cenerentola» di R. De Simone.

SANNAZZARO
Questa sera alle ore 17 la compagnia Conte-D'Alessi-De Vico presenta: Scarpe roppe e cerevelle fine di G. Di Malo.

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio del Mari)
Questa sera alle ore 21,15 Mario e Margherita Santella presentano La gnoccolare da P. Trachera. Regia di Mario Santella.

PENTOTAL (Via Merliani 154)
Fino al 30 gennaio i Rottambuli in «Auto, danaro e successo fanno l'uomo fesso». Testi musica e regia di N. Anacleto. Ore 22.

CIRCOLI ARCI

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra 189 - Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 24

ARCI RIONE ALTO (3ª traversa Mariano Semmola)
Riposo

CIRCOLO ARTI - SOCCAVO (P.za Attore Vitale)
Ogni giorno dalle ore 19 alle ore 22 proiezioni di films o *prove teatrali e musicali*.

CIRCOLO INCONTRARCI (Via Paladino 3 - Tel. 323.196)
Aperto tutte le sere dalle ore 20 alle 24.

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
Riposo

CENTRO TEATRO SPAZIO (Via S. Giorgio Vecchio, 27 - San Giorgio a Cremano)
(Non pervenuto)

ARCI TORRE DEL GRECO
Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB EUCALIPTUS
Questa sera alle ore 17 e 20,30 «Elettra» di M. Jankso

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
Alle 18, 20, 22: «Hello Dolly», di Gene Kelly.

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
L'inquilino del terzo piano, con R. Polanski - DR

MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682 114)
L'ultima follia di Mel Brooks (Silent Movie), con M. Brooks - C

NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410)
Per la rassegna del cinema americano: «Un uomo da marciapiede», di J. Schlesinger. (Ore 17, 22,30)

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta n. 5 al Vomero)
A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder (ore 15,30, 20,30, 22 30).

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Sturmtruppen, con R. Pozzetto SA

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370 871)
Cassandra Crossing, con R. Harris - A

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418. 680)
Casanova, di Federico Fellini - DR (VM 18)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
La pretora, con E. Fenech C (VM 18)

ARLECCHINO (Via Alabardieri 70 Tel. 416 731)
La segretaria privata di mio padre

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
I padroni della città

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444 700)
La segretaria privata di mio padre

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339 911)
La segretaria privata di mio padre

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Il maratoneta, con D. Hoffman - G

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Cassandra Crossing, con R. Harris - A

FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.988)
Al piacere di rivederla, con U. Tognazzi - G (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417.437)
La pietra che scotta, con G. Segal - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Cassandra Crossing, di R. Harris A

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
King Kong, di J. Guillermin - A

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360)
Dreep Throat (La vera gola profonda)

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Complesso di colpa, con C. Robertson - DR

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Sturmtruppen

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268 122)
Je t'aime moi non plus, con J. Dallesandro - S (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Il signor Robinson, con P. Villaggio - C

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
Il signor Robinson, con P. Villaggio - C

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616 303)
Cattivi pensieri, con U. Tognazzi - SA (VM 14)

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
La lunga notte di Entebbe, con H. Berger - DR

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224 764)
Il pomicione

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Spogliamoci così senza pudor, con J. Dorelli - C (VM 14)

AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei - Tel. 741.92.64)
Boxer ribellion

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Totò contro il Pirata Nero - C

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Il corsaro nero, con K. Bedi A

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Il corsaro nero, con K. Bedi A

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Boxer ribellion

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Febbre di donna

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
2002 la seconda odissea, con B. Dern - DR e Intrigo in Svizzera con D. Janssen - G

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324 893)
Il pomicione

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Nerone, con P. Franco - SA

ROYAL (Via Roma, 353 Telefono 403.588)
Il corsaro nero, con K. Bedi

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680 266)
Totò, Vittorio e la dottoressa C

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982)
Signori e signore buonanotte, della Cooperativa 15 Maggio SA

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Taxi Driver, con R. De Niro DR (VM 14)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 321 984)
Taxi Driver, con R. De Niro DR (VM 14)

A - 3 (Via Vittorio Veneto - Milano - Tel. 740.60.48)
L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, H. Fonda SA

AZALEA (Via Comuna, 33 - Telefono 619.280)
Il Corsaro Nero, con T. Hill - A

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Novecento - Atto II, con G. Depardieu - DR (VM 14)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel 342.552)
Taxi Driver, con R. De Niro DR (VM 14)

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343 469)
La professoressa di lingue, con F. Benuss. - S (VM 18)

CASANOVA (Corso Garibaldi 330 Tel. 200.441)
La cognatina, con K. Well C (VM 18)

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
La nipote del prete

DOPOLAVORO P.T (Via del Chiostro Tel 321 339)
Emmanuelle nera, con Emanuelle - S (VM 18)

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel 685 444)
L'isola sul tetto del mondo, con D. Hartman - A

LA PERLA (Via Nuova Agnano n 35 Tel. 760 17 12)
Dimmi che fai tutto per me, con J. Dorelli - SA

LORA (Via Stadera e Poggioreale, 129 Tel 759.02 43)
Pronto ad uccidere, con R. Lebrock - G

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto Tel. 310.062)
I tre giorni del condor, con R. Redford - DR

PIERROT (Via A. C. De Meis 58 Tel 756 78 02)
Calamo, con L. Capolicchio DR (VM 18)

POSILLIPO (V. Posillipo 39 - Telefono 769.47 41)
Il venditore di palloncini, con R. Cestie - S

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta 41 Tel. 616 925)
La ragazzina perversa, con M. Remont - DR (VM 18)

ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760 19 32)
Quelle sporche anime

SELIS (Via Vittorio Veneto, 269 Tel. 740.60.48)
55 Sezione Sequestri, con L. Danieli - DR (VM 18)

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Operazione Sigfried, con T. Sarbas - A

VALENTINO (Via Risorgimento Tel 767 85 58)
Mandingo, con P. King DR (VM 18)

VITTORIA (Via Piscitelli 18 - Telefono 377.937)
Stasera mi butto, con F. Franchi - C

il dono più gradito
resta sempre il vino di pregio
LA CASA VINICOLA
Perrazzo s.r.l.
di Porto d'Ischia
Produce:
DON ALFONZO bianco-rosato-rosso
EPOMEO bianco-rosso
LACRIMA CHRISTI secco-liquoroso
PIZZAVINO color buccia di cipolla
ISCHIA bianco-rosso-bianco superiore DOC
Telefonare: 203142 - 203222 uff. vendite (NA)

ERNIA
FASCIA BREVETTATA IN ELASTICO PLASTIFICATO - LEGGERISSIMA - LAVABILE - SMONTABILE - SENZA ATTACCHI METALLICI PER LA MIGLIORE CONTENZIONE INTERPELLATE
L'ISTITUTO ORTOPEDICO
«LA NUOVISSIMA»
Via Roma 418 (Spirito Santo) Tel. 312909 Napoli
Convenzionato con le Casse Mutue: ENEL, INADEL, ENPAS, ATAN, Marittima e con tutti gli altri Enti mutualistici